



VERBALE QUARTA CONVOCAZIONE COMITATO PARI OPPORTUNITA' DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

L'anno 2019 il giorno 16.9.2019 alle ore 9,15 presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Modena, Corso Canalgrande 77, Modena, si è riunito il Comitato Pari Opportunità per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui all'allegata convocazione

Risultano presenti i Consiglieri nelle persone di:

Avv. Alberto Balestri - componente
Avv. Tommaso Castaldo - componente
Avv. Michele Corradi - Presidente
Avv. Ottavia Malagoli - componente
Avv. Anna Martinelli - Vice Presidente
Avv. Matilde Palmieri - componente

Avv. Cecilia Ferraresi – componente – assente giustificata

1. Protocollo Tribunale di Modena e legge sul legittimo impedimento: concreta attuazione

L'avv. Malagoli, dopo aver reperito e fornito agli altri componenti il Protocollo d'intesa e la circolare accompagnatoria, propone di ripresentarli al COA per ogni relativo incombente ai fini e del rispetto del loro contenuto.

Propone di utilizzare il convegno del giorno 11 ottobre per chiarire nuovamente il contenuto del Protocollo e della circolare accompagnatoria.

L'avv. Corradi propone che copia del Protocollo e della circolare siano nuovamente divulgate agli iscritti mediante mailing list pochi giorni prima del convegno del giorno 11.10.2019.

L'avv. Corradi propone che in occasione del convegno del 11.10.2019 sia fatto cenno anche alla nuova legge sul legittimo impedimento¹ ed in materia di fissazione del calendario di

¹ Introdotta con la legge di bilancio 2018 (L.205/2017): in ambito civilistico le gravidanze delle avvocate vanno ad incidere sui calendari delle udienze con l'unica eccezione di quelle cause rispetto alle quali si richiede una trattazione urgente. Pertanto, in tali limitate ipotesi, l'avvocata dovrà necessariamente farsi sostituire da qualche collega.

Nel processo penale il fenomeno è disciplinato con l'art. 420 *ter* c.p.p. co. 5 bis che così recita "Agli effetti di cui al comma 5 il difensore che abbia comunicato prontamente lo stato di gravidanza si ritiene legittimamente impedito a comparire nei due mesi precedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi ad esso".



udienza², realizzata grazie ai lavori preparatori del CNF e della commissione per le pari opportunità.

Il Comitato approva.

2. Circolare su precedenza in udienza e nelle cancellerie delle donne in gravidanza: concreta attuazione

Vedi punto precedente

3. Esigenze dei colleghi del Foro in materia di pari opportunità: concreta attuazione

Gli avvocati Palmieri, Castaldo e Malagoli, delegati alla precedente riunione del 15.7.2019 a studiare le modalità concrete di attuazione di quanto riguarda il presente punto comunicano di aver individuato le seguenti modalità: interviste in Tribunale con tavolini, richiesta di segnalazione in occasione dei convegni.

In relazione ai baby parking ed asili nido l'avv. Castaldo propone la stipulazione di convenzioni con asili nido con sconti in misura del 30% sul tariffario mentre ritiene di difficile attuazione la realizzazione di baby parking nell'odierna struttura del Tribunale.

L'avv. Corradi comunica che il CPO di Forlì ha stipulato convenzione con gli asili nido provinciali, con sconti fino al 10%. L'avv. Corradi si impegna ad acquisire dette convenzioni.

L'avv. Palmieri propone l'istituzione di baby parking in occasione dei convegni di formazione. Chiede a tal fine che siano proposti incontri con la Camera di Commercio per l'individuazione di aree da attrezzare all'accoglienza dei bambini.

² Art. 81 bis disp att. Cpc «Quando il difensore documenta il proprio stato di gravidanza, il giudice, ai fini della fissazione del calendario del processo ovvero della proroga dei termini in esso previsti, tiene conto del periodo compreso tra i due mesi precedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi.

La disposizione del primo periodo si applica anche nei casi di adozione nazionale e internazionale nonché di affidamento del minore avendo riguardo ai periodi previsti dall'articolo 26 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Dall'applicazione del presente comma non può derivare grave pregiudizio alle parti nelle cause per le quali è richiesta un'urgente trattazione »



L'avv. Malagoli propone che in occasione del convegno del 11.10.2019 venga istituita un'area di baby parking, coinvolgendo gli stessi componenti del CPO quali tutor.

L'avv. Martinelli chiede di valutare l'aspetto assicurativo della proposta.

L'avv. Malagoli comunica l'esistenza di una struttura di baby parking in via Ciro Menotti, "La bottega di Merlino".

L'avv. Palmieri si incarica di verificare la concreta possibilità di attuazione dell'iniziativa già in occasione del convegno del 11 ottobre 2019, anche in relazione alla disponibilità dei locali e della copertura assicurativa presso la Camera di Commercio.

L'avv. Castaldo chiede che sia verificata, in subordine, la possibilità di attivare l'iniziativa presso la biblioteca Delfini di Modena.

Il CPO approva.

4. Approvazione COA Regolamento CPO

L'avv. Malagoli conferma l'avvenuta approvazione del regolamento CPO da parte del COA.

5. Istituzione sportello di ascolto: valutazione sull'opportunità

L'avv. Malagoli manifesta la propria perplessità in ordine all'istituzione dello sportello di ascolto per l'inefficacia dello strumento a dare risposte concrete agli utenti ed invita i componenti a pensare a differenti forme di ascolto delle esigenze in materia di pari opportunità.

Dopo lunga discussione il CPO decide di rinviare al prossimo incontro la decisione sul punto.

6. Rete regionale CPO: aggiornamento

L'avv. Corradi comunica che sul punto non vi sono ulteriori comunicazioni in quanto la Rete regionale non ha operato, nelle ultime settimane, dato il periodo estivo ed in attesa delle elezioni COA CPO Bologna e CPO Ferrara.

Gli incontri della Rete riprenderanno subito dopo l'insediamento dei due CPO di cui sopra.



7. Fondi regionali in materia di patrocinio a spese dello Stato; fondi Cassa e fondi regionali.

L'avv. Corradi comunica che la momentanea interruzione dell'attività della Rete CPO regionale, a causa delle elezioni presso il Foro di Bologna, ha impedito l'approfondimento dell'argomento in tale sede.

L'avv. Corradi invita l'avv. Martinelli ad approfondire l'argomento. L'avv. Martinelli fa, comunque, presente che in Emilia-Romagna esiste presso l'ente regionale una Fondazione per le vittime di reati che ha finanziato dei progetti per coprire le spese legali in casi di violenza di genere; non esiste però un Fondo per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti, come c'è in Piemonte.

L'avv. Martinelli fa presente che alcuni bandi 2019 indetti da Cassa meritano di essere pubblicizzati presso gli iscritti, anche con comunicazione tramite la mail dell'Ordine; trattasi in particolare del bando per l'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di specifiche competenze professionali (n.10/19) e per l'assegnazione di contributi agli iscritti con figli in asilo nido scuola materna (n. 08/19).

Il CPO approva.

8. Rappresentazione teatrale sulla vicenda umana e professionale dell'avvocato iraniano Nasrin Sotudeh: aggiornamento

L'avvocato Ferraresi, delegata sul punto ed oggi assente giustificata, ha chiesto per le vie brevi di predisporre un gruppo di lavoro composto da avv. Malagoli, Presidente e vice Presidente CPO, anche per studiare le modalità di apertura dell'evento alla cittadinanza.

Il CPO approva.

9 Convegno organizzato dal CPO del 11.10.2019

L'avv. Malagoli comunica l'avvenuto accreditamento dell'evento da titolo "*Il CPO del COA: chi, cosa dove e perché. I progetti del CPO di Modena*", che si svolgerà il giorno 11 e non il giorno 18 ottobre presso la Sala Panini della camera di Commercio di Modena.

All'evento parteciperanno l'avvocata Daniela Dondi, quale moderatrice, le avvocate Tatiana Biagioni e Mirella Guicciardi, in qualità di relatrici e tutti i componenti del CPO che, dopo una breve esposizione delle ragioni per cui hanno deciso di candidarsi al CPO, presenteranno i progetti in fase di attuazione a loro affidati.

10 Varie ed eventuali



INCONTRO RETE NAZIONALE CPO del 11.9.2019

L'avvocato Corradi si riporta alla relazione inviata tramite mailing list agli altri componenti CPO, da considerarsi parte integrante del presente verbale, qui riportata per estratto.

"In data 11.9.2019 si è tenuto a Roma l'incontro della neo costituita Rete Nazionale CPO con il seguente ordine del giorno:

- 1) *comunicazioni della vicepresidente CNF delegata alle Pari opportunità ed ai CPO*
- 2) *linguaggio d'odio e sessismo*
- 3) *iniziative a sostegno della legge Golfo Mosca sulle quote Rosa*
- 4) *bullismo e molestie sessuali nel settore legale*
- 5) *gruppi di lavoro: inizio attività*
- 6) *legge legittimo impedimento: monitoraggio*
- 6) *varie ed eventuali*

Preliminarmente è stato chiesto a tutti i Presidenti di indicare la mail istituzionale e la mail personale; ciò al fine di creare una mailing list aggiornata.

La prima parte dell'incontro è stata dedicata alla presentazione dei CPO di prima costituzione e dei Presidenti neo eletti: è stata l'occasione per mettere a confronto le diverse organizzazioni che i singoli CPO si sono dati in ordine ai rapporti con il COA, all'autonomia patrimoniale e per confrontare le iniziative territorialmente assunte.

Successivamente si è parlato della struttura che il CNF intende dare alla Rete Nazionale CPO.

Struttura composta dai seguenti due organi:

"l'Agorà dei CPO distrettuali" composto da due membri per distretto (possibile nomina a rotazione tra i diversi Presidenti CPO distrettuali) con funzione di ottimizzazione delle competenze e risorse e di sviluppo di proposte inerenti il tema del diritto antidiscriminatorio e delle pari opportunità.

L'agorà si riunirà a Roma ogni due mesi.



“I gruppi di lavoro” su singole tematiche, specificate nel corso dell’incontro³, composta da 10-12 membri che lavoreranno a distanza ed i cui risultati verranno fatti propri dal CNF e divulgati al pubblico in appositi convegni.

Questi, rapidamente, i principali gruppi di lavoro:

- 1) Legislazione pari opportunità: natura giuridica ed autonomia patrimoniale dei CPO⁴;
- 2) Deontologia⁵;
- 3) Legge legittimo impedimento⁶;
- 4) Comunicazione, rapporti social media e linguaggio d’odio⁷;
- 5) Violenza di genere⁸;
- 6) Commissione parlamentare su femminicidio;
- 7) Discriminazioni, finalizzata alla realizzazione di proposte di legge⁹;
- 8) Disabilità¹⁰
- 9) Differenze economiche e previdenziali di genere;
- 10) Monitoraggio legge Golfo Mosca¹¹;
- 11) Bandi europei e progettualità;
- 12) Storia ed immagine dell’avvocatura femminile.

³ Seguirà a breve mail del CNF contenente l’indicazione specifica di questi gruppi.

⁴ in particolare si è posta l’attenzione sul gruppo di lavoro che tratterà la natura giuridica dei CPO e della sua autonomia patrimoniale, ancora da deliberare

⁵ Comportamenti sessisti e discriminatori

⁶ monitoraggio, eventuali proposte di modifica per riscontrate difficoltà applicative

⁷ raccomandazioni ai giornalisti da veicolare nell’utilizzo della comunicazione mediatica (monitoraggio del protocollo CNF/Ordine giornalisti)

⁸ codice rosa (linee guida)

⁹ Raccolta fonti in materia di diritto antidiscriminatorio, Protocolli intesa CNF/Consigliera Nazionale Parità,

¹⁰ finalizzata a creare un’autorità indipendente sulla disabilità. Si è inoltre molto discusso delle problematiche relative alle barriere architettoniche non solo negli uffici pubblici ma anche negli studi legali.

¹¹ Sulle quote rosa: effetti e conseguenze



In ordine ai gruppi di lavoro è stato chiesto ai singoli CPO di manifestare la propria disponibilità e preferenza, indicando una prima ed una seconda scelta tra i gruppi a cui si ha intenzione di partecipare.

CANALE TELEGRAM DEL CPO

L'avv. Corradi chiede di invitare il COA ad aprire un canale Telegram del CPO di Modena.

Tale canale, unidirezionale sul modello di quello già attualmente operativo del COA di Modena, dovrebbe garantire rapide comunicazioni agli iscritti sulle iniziative del CPO del COA di Modena, sui convegni in materia di pari opportunità del territorio regionale e nazionale, sulle nuove normative interne e sovranazionali: in alternativa il CPO chiede di poter utilizzare per dette comunicazioni il canale COA già attualmente in uso.

Il CPO approva.

APP SOSTITUZIONE IN UDIENZA.

L'avv. Corradi comunica che il CPO di Bologna ha attivato l'applicazione, il cui costo è stato pari ad Euro 25.000,00 finanziati attraverso un bando di Cassa Forense.

L'applicazione (ad oggi riservata agli iscritti al COA di Bologna) consente di usufruire di diversi servizi tra i quali sostituzione in udienza, baby-parking ecc.

L'applicazione, tuttavia, ad oggi risulta da perfezionare al fine di migliorare la qualità del servizio reso.

Il CPO di Bologna a breve comunicherà che l'applicazione in questione verrà messa a disposizione anche agli altri COA regionali, a costi molto inferiori rispetto a quelli sostenuti grazie al contributo di Cassa Forense.

Non essendovi altro da deliberare il CPO, in vista dell'organizzazione del convegno del giorno 11.10.2019, delibera la data della prossima riunione nel giorno 7 ottobre 2019 ore 14,30.

Il Presidente Avv. Michele Corradi

Il vice Presidente Avv. Anna Martinelli